

CRITERI REDAZIONALI DI IVRA

A. CRITERI PER LA CITAZIONE BIBLIOGRAFICA (PRIMA E SECONDA CITAZIONE):

I cognomi degli autori, così come quelli dei curatori, vanno riportati in MAIUSCOLETTO, preceduti dall'iniziale puntata del nome. I titoli vanno in corsivo.

1. Riviste:

Si v. B. ALBANESE, *Le 'notae iuris' di Probo ed il 'ius Flavianum'*, in IVRA 46 (1995) 1 ss.

B. ALBANESE, *Le 'notae iuris' cit.*, 5 nt. 8.

B. ALBANESE, *Le 'notae iuris' cit.*, 5 ntt. 8 e 9.

- Per le riviste romanistiche usualmente indicate con acronimi, vanno utilizzate le sigle di abbreviazione usuali in maiuscolo e con punto di chiusura. Per es. *BIDR.*, *JRS.*, *RHD.*, *RIDA.*, *SCDR.*, *SDHI.*, *TR.*, *ZSS.*
- I titoli delle riviste che non si abbreviano in acronimi si citano in corsivo per esteso. Per es.: *IVRA*, *Index*, *Gerion*, *Historia*.

2. Monografie:

A. GUARINO, *La società in diritto romano* (Napoli 1988) 43 s.

A. GUARINO, *La società cit.*, 147.

Nel caso in cui il lavoro citato si componga di più volumi, il numero del volume è da riportarsi anche nelle citazioni successive alla prima:

F. GALLO, *Synallagma e conventio nel contratto. Ricerca degli archetipi della categoria contrattuale e spunti per la revisione di impostazioni moderne II* (Torino 1995) 41 ss.

F. GALLO, *Synallagma II cit.*, 170.

3. Volumi di più autori (i nomi vanno riportati in maiuscoletto e separati con virgola):

P. CERAMI, A. CORBINO, A. METRO, G. PURPURA, *Roma e il diritto. Percorsi costituzionali, produzione normativa, assetti, memorie e tradizione del pensiero fondante dell'esperienza giuridica occidentale* (Napoli 2010) 100 ss.

4. Raccolte di Studi in onore, Collettanee, etc.:

F. ARCARIA, *Sul dies a quo della giurisdizione criminale senatoria*, in C. CASCIONE, C. MASI DORIA (a cura di), *Fides Humanitas Ius. Studii in onore di L. Labruna I* (Napoli 2007) 183 ss.

F. ARCARIA, *Sul dies a quo cit.*, 193 nt. 26.

N.B.: al posto di "a cura di" si usa ed., dir., hrg., etc. secondo la lingua del volume e l'indicazione del frontespizio.

5. Opere in più edizioni o divise in più volumi e tomi/parti: nel caso si citi una edizione successiva alla prima, questa va specificata in apice (in carattere tondo) dopo il titolo; l'indicazione del volume va in cifra romana seguita da slash (/) con, a seguire, la parte o il tomo in numero arabo.

F. DE MARTINO, *Storia della costituzione romana*² IV/2 (Napoli 1975) 15 ss.

F. DE MARTINO, *Storia della costituzione romana*² IV/2 cit., 15 ss.

S. SETTIS (a cura di), *I Greci* II/1 (Torino 1996) 297 ss.

6. *Equivalenze nel caso di contribuiti riediti in raccolte successive:*

A. GUARINO, *Gli aspetti giuridici del Principato*, in ANRW. II/13 (Berlin-New York 1980) 3 ss. [= in *Studi di diritto costituzionale romano II* (Napoli 2008) 353 ss.].

A. GUARINO, *Gli aspetti giuridici del Principato* cit., 3 ss. [= in *Studi II* cit., 353 ss.].

7. *Atti di convegni, seminari, etc.:*

P. STEIN, *Procedure giudiziali e politica nel primo Impero*, in F. MILAZZO (a cura di), *Gli ordinamenti giudiziari di Roma imperiale. Princeps e procedure dalle leggi Giulie ad Adriano*. Atti Copanello 1996 (Napoli 1999) 28 ss.

P. STEIN, *Procedure* cit., 31 s.

8. *Enciclopedie, dizionari, etc.:*

M. TALAMANCA, s.v. "Vendita" (*Diritto romano*), in *Enc. dir.* XLVI (Milano 1993) 303 ss.

M. TALAMANCA, s.v. "Vendita" cit., 311 ss.

9. *Recensioni (senza titolo autonomo: per le altre, seguire il criterio degli articoli):*

M. HUMBERT, Rec. di J.-CL. RICHARD, *Les origines de la plèbe romaine. Essai sur la formation du dualisme patricio-plébéen* (Rome 1978), in *RHD.* 60 (1982) 447 ss.

M. HUMBERT, Rec. di J.-CL. RICHARD *Les origines* cit., 448.

B. CRITERI PER LA CITAZIONE DELLE FONTI:

1. *Fonti giuridiche:*

XII Tab. 1.3

Gai 2.185

Tit. Ulp. 3.1

PS. 2.4.1

VF. 52

I. 2.4.2

C. 3.18.1 (Imp. Alex. A. Heraclidae)

CTh. 16.7.3 (Imppp. Gratianus, Valentinianus et Theodosius AAA. ad Hypatium p.p.)

Nov. 13.4.1

D. 24.1.3 pr. (Ulp. 32 *ad Sab.*) *se tra parentesi*: (D. 24.1.3 pr., Ulp. 32 *ad Sab.*)

B. 6.4.1 per i *Basilica* e per gli *scholia*: schol. 1 *ad B.* 21.1.8

2. *Fonti letterarie:*

Cic. *pro Caec.* 16.46

Per i brani ciceroniani che prevedono una citazione a tre cifre, si raccomanda di riportare il riferimento più completo:

per esempio: Cic. *de off.* 1.14.42 (e non: Cic. *de off.* 1.42)

Liv. 8.35.1

Liv. per. 20

Fest., s.v. "senatores" [L. 454]

3. Fonti papirologiche ed epigrafiche:

P.Mich. VII 456
P.Mich. inv. 1980
P.NYU. inv. 412
BGU. IV 1116
CPR. XXXV 34
Per la *Chrestomatie* di Mitteis: M.Chr. 361
Per la *Chrestomatie* di Wilcken: W.Chr. 340
TPSulp.
TH.
T.Alb.
T.Vindol.

Per le linee si usa l. (o ll.): P.Oxy. XL 2937, l. 1
Per le colonne si usa col.

C. ULTERIORI CRITERI:

- Le citazioni dirette vanno tra doppie virgolette alte. Per es.: “... Die Judication bestraft den Verbrecher ...”;
- Per le citazioni all’interno di citazioni dirette si usano i caporali («»). Per es.: “... Die Judication «bestraft den Verbrecher» ...”;
- Per porre in evidenza o enfasi su una singola parola o espressione si usano le virgolette singole alte (‘parola’ o ‘espressione da evidenziare’);
- Per le parole in caratteri greci non si usa il corsivo (a meno di specifiche esigenze filologiche);
- FIRA., CIL., ILS., BGU., IG., SB. si citano in maiuscolo, con il punto finale, in tondo;
- Qualora un testo sia accompagnato dalla sua traduzione, questa va tra parentesi quadre [...];
- Per le divisioni in paragrafi delle fonti si usano i numeri arabi in tondo seguiti da un punto: 5.;
- Gli indirizzi web vanno in corsivo. Per es. *http://ivra-rivista.it*.

D. ABSTRACT E KEYWORDS:

L’Autore dovrà corredare il contributo di un breve *abstract* in una lingua diversa da quella del contributo e indicare almeno 3 «parole chiave».